

GRUPPO: La finanza etica e il mondo Ecosol

Coordinatore: Alessandro Di Gregorio

Facilitatore: Giovanni Acquati

Problemi

Rimane sempre forte la difficoltà da parte del mondo dell'economia solidale ad aderire o investire i propri risparmi negli strumenti di finanza etica presenti. E' un argomento difficile, ostico e non ancora sufficientemente compreso come importanza da parte del mondo Ecosol

C'è sicuramente anche un pregiudizio di questo mondo verso nuovi strumenti intermediari, fra cui quelli finanziari, che poi coinvolgono un aspetto chiave della vita di ogni individuo

C'è una grande difficoltà di mancanza di organizzazione della rete, che rende spesso complicata e difficile anche la comunicazione e la circolazione delle proposte. Manca dunque anche la formalizzazione civilistica delle organizzazioni regionali e nazionale ed una maggiore strutturazione che potrebbe favorire anche la comprensione di far parte di una vera rete globale nazionale che va oltre il proprio Gas il proprio DES, la propria RES

Si da spesso più ascolto ad offerte telefoniche o altro che vengono presentate più convenienti e non si rimane coerenti rispetto a principi e valori.

Si ha paura a volte che prodotti e servizi provenienti da questo mondo siano più costosi rispetto agli altri tradizionali

La percezione e visione locale predomina dunque su quella nazionale e rende difficile superare le problematiche legate al proprio territorio che spesso sono le stesse che vivono altre realtà. Non ci si sente un pezzo di un tutto ma "il tutto"

Proposte per affrontare i problemi

Più che semplice informazione e stimolo alla riflessione, che comunque va sempre fatta, emerge con maggiore importanza la necessità di offrire prodotti e servizi concreti, come Eticar per CAES o conti correnti per i GAS (banca etica) o soluzioni di problemi di imprese, esempio Tomasoni con Mag 2: così la gente decide di partecipare perché sa e vede direttamente il beneficio e la soluzione del problema.

Promuovere tutti gli strumenti finanziari insieme, far capire che sono una rete e lavorano insieme. Ciò aiuta a costruire la percezione della globalità della rete, e dunque a superare diffidenze e paure

Fornire la "cassetta degli strumenti" ovvero chi elabora idee e proposte, con relativi regolamenti, è opportuno che le presenti complessivamente per far vedere che non è qualcosa di leggero e superficiale, ma già elaborato e strutturato e facilitare così la comprensione e adesione

La Lombardia si è già dichiarata pronta a mostrare la forza della rete della finanza etica lombarda e dunque è disponibile a prendere in esame ed analizzare insieme proposte e progetti che verranno presentati dalle imprese sociali o altre istanze: ciascuno farà la sua parte per affrontare il problema.

Continuare a mantenere comunque una forte relazione territoriale andando ad incontrare i Gas e Des nei loro territori: ciò è sempre importante più che una comunicazione generica.

Temi sempre importanti e trasversali da approfondire a livello di Tavoli regionali e possibilmente Nazionale

Strutturare ed alimentare un prodotto che raccolga fondi finanziari con proposte innovative e specifiche da parte di MAG, Banca Etica e Caes (ed eventuali altri futuri), per averlo a disposizione in ogni momento, e immediatamente quando serve, per finanziare le imprese o altre iniziative utili all'Economia sociale e solidale.

Costruire dei Fondi di solidarietà con donazioni per sostenere la crescita culturale: progetti formativi e informativi; realizzazione di convegni, conferenze e momenti di studio.